



POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

E SE L'EDIFICIO CAMBIASSE PELLE?

Original

E SE L'EDIFICIO CAMBIASSE PELLE? / PIANTANIDA, PAOLO; VOTTARI, ANTONIO. - STAMPA. - (2019), pp. 318-319. ((Intervento presentato al convegno Colloqui.AT.e 2019 tenutosi a Torino nel 25 - 28 settembre 2019.

Availability:

This version is available at: 11583/2787471 since: 2020-01-30T21:41:35Z

Publisher:

Politecnico di Torino

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

E SE L'EDIFICIO CAMBIASSE PELLE?

What If Buildings Changed Skin?

Paolo Piantanida*, Antonio Vottari**

*Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica, Politecnico di Torino (Torino, Italia); **Ingegnere libero professionista (Torino, Italia)

paolo.piantanida@polito.it - avottari@gmail.com

Keywords: façade demolition, suburbia regeneration, vertical green, envelope system

Riassunto

Molti edifici che costituiscono le periferie urbane denunciano assieme alla obsolescenza prestazionale una povertà lessicale che degrada l'immagine delle periferie e che richiederebbe interventi di sostituzione edilizia a larga scala. In alcuni casi questo è reso impossibile dalla frammentarietà della proprietà immobiliare. Il contributo indaga la possibilità di intervenire con una demolizione 'per parti', proponendo la sostituzione dell'involucro verticale con un nuovo sistema di facciata leggero e trasparente che integri il verde quale elemento costitutivo della rigenerazione dell'immagine edilizia e urbana. Nella sua parte più esterna e 'verde', il sistema può essere favorevolmente destinato anche alla *retrofitting* di involucri esistenti al fine di migliorarne o mitigarne l'impatto visivo. Se fino agli scorsi anni Settanta, cambiare casa voleva dire migliorare la qualità della vita abitativa, oggi potrebbe esserlo la sostituzione delle facciate, riconfigurando il mercato edilizio ora prevalentemente finalizzato a manutenzioni di tipo 'medicale'.

Abstract

Many buildings of urban suburbia betray, together with their performance obsolescence, a lexical poverty that degrades the image of the suburbs and that would require large-scale construction replacement. In some cases this is made impossible by the fragmentary nature of real estate. This paper investigates the possibility to apply a demolition 'by parts', proposing the replacement of the vertical envelope with a new light and transparent façade system integrating the vertical green as a constitutive element of the urban and building image regeneration. In its most external and 'green' part, the system can also be favorably designed to retrofit existing façades in order to improve or mitigate their visual impact. If, until the seventies, relocating meant improving the quality of living, today it could be the envelope replacement, reconfiguring the building market now predominantly aimed at 'medical' maintenance.

FIG. 1

Studio di involucro con verde verticale: stralcio di prospetto, sezione verticale

Envelope study with vertical green: elevation (part) and cross section

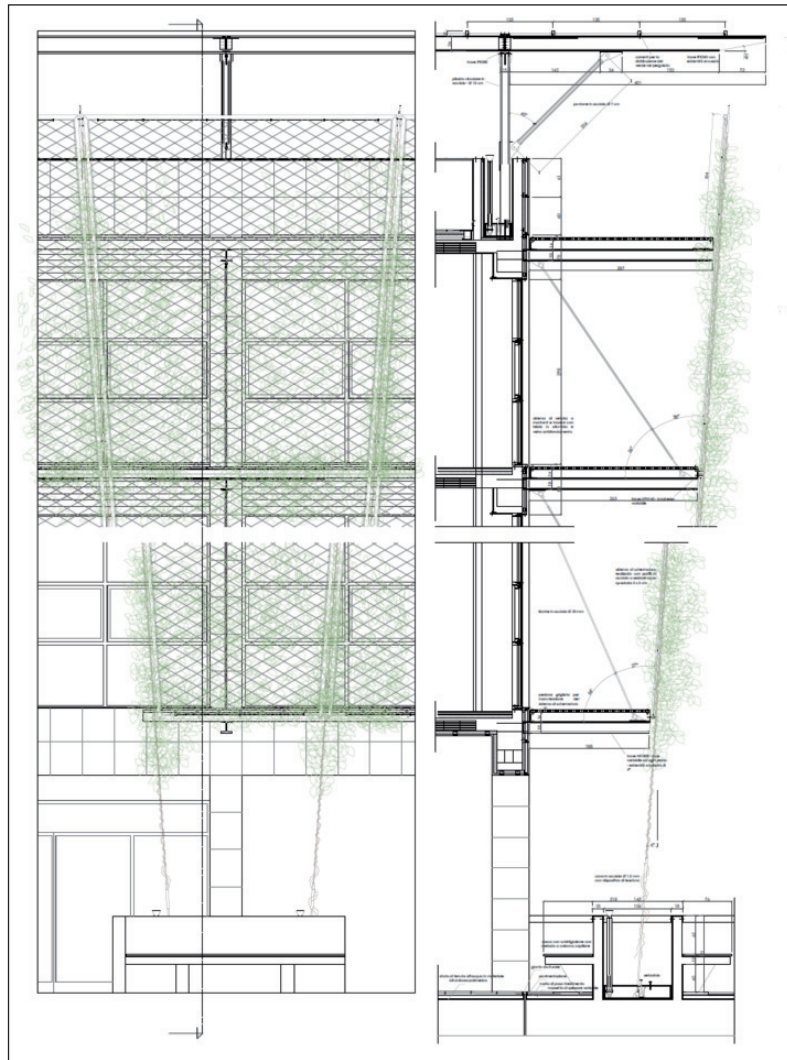


FIG. 2

Studio di involucro con verde verticale: schizzo dell'ancoraggio al sistema strutturale

Envelope study with vertical green: sketch of connection with the structural frame

